Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, e ss.mm.ii.
Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 *"Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"* e ss.mm.ii.;
Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 " *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo* degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett. b) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la facoltà di dichiarare l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art 13 del Codice e l'art. 39 comma 2 lett. a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.
Considerato che con nota della Direzione Generale Bilancio Prot. N. 9476 del 15.12.2015 è stato conferito all'Ing. Daniela Serra l'incarico di sostituto supplente del Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna, con particolare riferimento agli adempimenti di cui all'art. 39 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171.
Vista la nota n. 3990 del 18/02/2016 con la quale la Soprintendenza Archeologia della Sardegna ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale dell'immobile denominato "***Villaggio nuragico di Palmavera***" - sito nel Comune di Alghero.
Considerato che con nota n. 12851 del 06/11/2015 la competente Soprintendenza Archeologia della Sardegna ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, l'avvio del relativo procedimento agli aventi diritto.
Considerato che a seguito di tale comunicazione sono pervenute osservazioni da parte dell'ANAS con nota n. 41538 del 05.11.2015 che sono state valutate nella relazione allegata.
Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita la proposta della competente Soprintendenza Archeologia della Sardegna espressa con nota prot. 3990 del 18/02/2016 e la documentazione allegata, nella seduta del 16/03/2016 ha dichiarato che l'immobile denominato "***Villaggio nuragico di Palmavera***" - sito nel Comune di Alghero, e distinto al catasto Foglio 48, Mappale 700 (parte), di proprietà privata; mappale 6 (parte), di proprietà pubblica; e Strada Satatele 127bis (parte), di proprietà pubblica, presenta particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione archeologica allegata;
Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

il bene denominato "***Villaggio nuragico di Palmavera***" - sito nel Comune di Alghero, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) e art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.
La planimetria catastale e la relazione archeologica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Alghero.
Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.
Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.
Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
MC

Il Presidente della Commissione Regionale
IL SEGRETARIO REGIONALE *Sostituto Supplente*
(giusta nota Dir. Gen. Bil. Prot. 9476 del 15.12.2015)
Ing. Daniela Serra
Daniela Serra

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Cagliari, Decreto n. 40 del 18.03.2016